

UCIIM
Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori, Formatori

1. Denominazione, indirizzo, mail, sito, telefono:

- UCIIM: Unione Cattolica Italiana Insegnanti, Dirigenti, Educatori, Formatori
(questa la attuale denominazione, come da modifica apportata nell'ultimo Congresso nazionale dello scorso dicembre 2012)
- Sede: essendo stato recentemente venduto l'appartamento di piazza Ponterosso, 6 dove era ospitata dall'A.C., al momento la sezione UCIIM di Trieste non dispone di sede. Presumibilmente a breve, non appena saranno stati effettuati i necessari lavori di ristrutturazione, sarà nuovamente ospitata da A.C. nella nuova sede di via Diaz, 4
- Email: uciim.trieste@alice.it
- Sito Web: [http:// uciimtrieste.altervista.org](http://uciimtrieste.altervista.org)
- Tel.: 040.569878 - 347.4915780 (recapiti telefonici della presidente)

2. Componenti del Consiglio:

Marina Del Fabbro, presidente
Valentina Dordolo, vicepresidente e segretaria
Franco De Marchi, tesoriere
Ada Gasparini, presidente onoraria

3. Aderenti e loro inserimento nella vita ecclesiale:

- Al momento gli iscritti sono 26 di cui 17 in servizio e relativamente giovani, 9 in pensione. Degli iscritti solo alcuni partecipano attivamente alle iniziative associative, altri vi aderiscono per condivisione di valori o per essere stati soci attivi nel passato, ma al momento per motivi personali o di lavoro non possono intervenire.
- Molti sono inseriti anche in altre associazioni in cui sono attivamente presenti (A.C., Caritas, CVX, Cursillos, Equipe Notre Dame, CIF, Movimento dei Focolari, Gruppo Ecumenico, Libera, Scienza&Vita Federvita, CAV, Commissione Bachelet...), una socia è laica consacrata, alcuni sono sinodali e due sacerdoti.
- Accanto agli iscritti vi è un discreto numero di "simpatizzanti", credenti e non, che partecipano agli incontri volentieri e con costanza, ma che non hanno manifestato la volontà di iscriversi.

4. Specificità e linee culturali

Specificità:

- promuovere la formazione professionale, umana e spirituale dei soci e di tutti gli insegnanti in ordine al loro specifico compito educativo
 - promuovere ed attuare la formazione dei giovani in conformità ai principi del pensiero e della morale cristiana
 - favorire l'istruzione ricorrente, l'educazione permanente, la formazione degli adulti.
- "Le finalità dell'Associazione sono: promuovere e attuare la formazione spirituale, morale e professionale dei soci in ordine alla loro specifica missione educativa; promuovere e attuare, con l'azione personale ed associativa, i principi e i metodi coerenti con il pensiero e la morale cristiani e i valori della Costituzione italiana nell'educazione dei giovani, nel sistema e nella legislazione scolastici e formativi, nella formazione degli adulti e nella ricerca; promuovere e attuare attività di formazione e di aggiornamento culturale e professionale del personale del sistema educativo di istruzione e di formazione, progetti di ricerca e iniziative di educazione permanente e di formazione, anche professionale, dei cittadini." (art. 4 dello Statuto).*

Linee culturali:

- aggiornamento professionale scientificamente ed eticamente corretto (tematiche inerenti le diverse discipline di insegnamento)
- formazione umana e professionale (tematiche a carattere educativo e didattico)
- spiritualità professionale

5. **Periodicità iniziative**

Da quando sono riprese le attività, e cioè in questi ultimi cinque anni, ci sono stati annualmente:

- un corso di aggiornamento articolato su tre conferenze (al venerdì) e successivo incontro di approfondimento e confronto sui temi delle conferenze (al lunedì successivo)
- diverse iniziative realizzate in collaborazione con altri centri (AGE, CAV, CIF, FederVita, Bellomi, Studium Fidei, Consultorio Familiare, Accri, Movimento dei Focolari, Circolo cinematografico GDO, Comunità di Sant'Egidio...)
- partecipazione ad incontri a carattere ecclesiale, diocesano o organizzati da altri gruppi
- partecipazione ad iniziative di spiritualità proposte dalla Diocesi o da altri gruppi
- incontri associativi: assemblea, consiglio, elezioni, riunioni informali

6. **Destinatari proposta**

Pensati per insegnanti ed educatori, gli incontri sono aperti a tutti (come da Statuto).

7. **Valutazione attività svolta**

Tenuto conto che la sezione di Trieste ha ripreso a lavorare da pochi anni (dall'a.s. 2007/8) dopo due decenni di progressivo ripiegamento e riduzione delle attività associative e che ha dovuto affrontare una situazione molto precaria (sigla praticamente dimenticata nel mondo della scuola, nessun finanziamento, senza consulente ecclesiastico, senza direttive e supporto dalla sede centrale), il bilancio può dirsi insperatamente positivo. Tutte le iniziative proposte hanno riscosso buona partecipazione e la sigla comincia ad essere conosciuta: le locandine con le nostre proposte vengono regolarmente inoltrate in tutte le scuole, in vari centri culturali, a tutti i gruppi facenti parte della CDAL, in diverse parrocchie e se ne dà notizia tramite i mass media (Piccolo, Gazzettino FVG, Vita Nuova); a posteriori viene inviato un articolo sia a Vita Nuova che alla rivista associativa "La Scuola e l'Uomo". Alcuni contributi sono stati inviati e pubblicati anche su riviste di altre associazioni: *Sì alla vita*, (FederVita) *Cronache e Opinioni* (CIF), *Città Nuova* (Movimento dai Focolari) o su testate on-line

8. **Difficoltà**

Alcune difficoltà pratiche sono:

- mancanza di sede nostra

Da sempre UCIIM è stata ospite di A.C., ma al momento l'appartamento di piazza Ponterosso è stato venduto. Siamo pertanto in attesa di sistemazione nella nuova sede di A.C. (via Diaz, 4 ?), che ha confermato la disponibilità ad ospitarci, ma presumibilmente la logistica non risponderà alle nostre necessità. E' un problema aperto.

- mancanza di finanziamenti

UCIIM non ha nessuna forma di finanziamento: la quota associativa di 30 euro, fissata dalla sede centrale, viene interamente inviata a Roma per cui alla nostra sezione non resta nulla. Si potrebbe chiedere un'ulteriore quota per sostenere la sezione triestina, ma la cosa non appare praticabile: già quella nazionale, per quanto contenuta, costituisce un reale impedimento all'iscrizione per alcuni colleghi e comunque non risolverebbe il problema. Inoltre UCIIM, non essendo riconosciuta come ONLUS nè come associazione di volontariato, non può usufruire di alcuna facilitazione o servizio.

Questo dei fondi è un problema davvero pesante cui finora abbiamo fatto fronte grazie alla grande generosità della precedente presidente Ada Gasparini che ha lasciato un suo personale “fondo di cassa” e ad alcune offerte libere dei soci; deve però trovare una soluzione, pena la sospensione delle nostre iniziative.

- scarsa visibilità

Nonostante i nostri sforzi (volantini, manifesti, annunci, articoli, sito web, mail...), la associazione dovrebbe essere conosciuta di più.

Altre difficoltà:

- scarsa propensione all'associazionismo

E' la difficoltà maggiore: molti docenti, pur condividendo la linea educativa, i valori e le proposte di UCIIM, non sentono il bisogno di associarsi o di vivere la vita associativa. Su questo punto c'è molto da lavorare. Eppure, se questa (generalizzata) difficoltà a “tesserarsi” fosse superata, a Trieste i soci UCIIM potrebbero essere centinaia.

- mancanza di tempo dai soci

I soci sono in gran parte docenti in servizio, con famiglia, impegnati nelle rispettive parrocchie o aderenti e attivi in varie altre associazioni, gruppi o movimenti. Danno pertanto il loro prezioso sostegno e contributo, ma possono concretamente partecipare e collaborare solo in forma limitata per cui gran parte del lavoro organizzativo ricade su pochissimi. Un maggior numero di aderenti aiuterebbe a condividere la fatica organizzativa.

9. **Valutazione importanza dell'Associazione e sua incisività a Trieste**

- L'educazione e la scuola sono certamente settori essenziali: perché possano offrire ai nostri giovani un servizio autenticamente valido è necessario che tutte le sue componenti (studenti, genitori, personale, docenti) collaborino e siano preparate. UCIIM, come associazione professionale di insegnanti, cerca di fare proprio questo.

- E' nostra opinione che, nell'attuale contesto culturale, caratterizzato da una dolorosa crisi della famiglia, grande fragilità giovanile, forte individualismo e relativismo culturale, di una associazione come UCIIM ci sia proprio bisogno.

- A Trieste, in particolare i docenti seri e preparati ed anche cattolici sono numerosi, ben più numerosi di quanto non appaia, ma spesso lavorano isolati o vengono messi in difficoltà, specialmente in relazione a temi sensibili. Se potessero avere, in UCIIM appunto, un punto di riferimento e di incontro, potrebbero lavorare con maggior serenità ed incisività. “Esserci”, da docenti associati e cattolici, in forma discreta ma visibile ed anche in numero consistente, diventerebbe un “fatto” che potrebbe avere una sua efficacia e sarebbe anche un bel segno di unità e condivisione di valori. Potrebbe essere curata meglio anche una specifica “spiritualità professionale”, al momento carente.

10. **Ringraziamenti**

A distanza di cinque anni dalla ripresa delle attività, un doveroso ma soprattutto sentito ringraziamento a quanti, e sono tanti, ci hanno dato fiducia ed hanno consentito la realizzazione delle nostre iniziative:

- A.C., che ci dà ospitalità

- tutti i relatori che si sono offerti di tenere conferenze a titolo assolutamente gratuito, solo per amicizia

- numerosi responsabili di gruppi, movimenti, centri culturali.... che hanno chiesto o accettato di lavorare assieme
- gli aderenti di altre associazioni che hanno partecipato alle nostre iniziative creando una rete di reciproca stima e conoscenza
- i mass-media che hanno dato spazio ai nostri contributi
- l'Ufficio stampa della Diocesi, l'Ufficio Catechistico, la CDAL, varie parrocchie... che hanno diffuso le nostre iniziative
- i tanti partecipanti che hanno dimostrato apprezzamento per le nostre proposte.

11. **Programma 2013/14**

Per il prossimo anno stiamo organizzando:

- corso di aggiornamento:

organizzato su tre conferenze, tenute rispettivamente dal prof. Raoul Pupo sul passaggio "Dalla religione alla religione della patria", 15 novembre 2013; prof. Francesco Longo su "Scienza e fede", 14 febbraio 2014; e prof. Annamaria Rondini su "La comunicazione efficace tra adulto e giovane", 11 o 12 aprile 2014

iniziative in collaborazione:

- con Studium Fidei: rilettura del documento conciliare "Gravissimum educationis"
- con Scienza&Vita, Bellomi, FederVita: conferenza/tavola rotonda e "banchetto" sulla vita nascente in collegamento con la raccolta firma "Uno di noi"
- con il Consultorio Familiare: continuazione della proposta sul "disagio giovanile", laboratori esperienziali
- Concorso per studenti sulla prevenzione delle dipendenze con "evento" di promozione dello stesso, presumibilmente una conferenza-dibattito tenuto dalla dott.ssa Raffaella Bellen
- con FARiT: uscita in Carso con la guida del prof. Polli: per tutti, ma specialmente per docenti di scienze e geografia
- altre iniziative da concordare promosse da CAV, FederVita, CIF, Libera....
- prosecuzione delle collaborazioni già consolidate: Concorso Europeo, Insieme per l'Europa, film su tematiche educative.... e promozione di realtà solidali cittadine (Accri, commercio equosolidale, Polis, Bread and Bar, Libera, CAV, Ri-giocattolo, CF...)

Spiritualità:

- partecipazione alle iniziative diocesane o offerte da altri gruppi/movimenti
- in particolare si solleciteranno i soci a partecipare agli "Esercizi spirituali" di inizio Quaresima guidati da S.E. Mons. Arcivescovo
- incontro di preghiera organizzato a tre: CIF, FARiT, UCIIM in tempo di pasquale/ di Pentecoste seguito da momento di amicizia insieme

In occasione delle nostre iniziative, quest'anno, supporteremo:

- Il Ri-Giocattolo (iniziativa della Comunità di Sant'Egidio)
- Il commercio equosolidale del Mosaico
- LIBERA
- Consultorio familiare, CAV, ...

Trieste, 5 luglio 2013

a cura del
Consiglio UCIIM